

DOPO 40 ANNI VODAFONE E ASSOCIAZIONE CULTURALE “Mario Brancaccio” RESTITUISCONO A NAPOLI IL GRUPPO SCULTOREO PARTENOPE.

Napoli ,23 Gennaio 2004 - La facciata del Teatro di San Carlo torna ad essere così come la si vede nei grafici originali dell'architetto che la realizzò nel 1816, Antonio Niccolini.

E' stato oggi presentato alla stampa, alla presenza del Sindaco Rosa Russo Iervolino, il progetto definitivo del restauro del gruppo scultoreo marmoreo “ Partenope”, andato distrutto alla fine degli anni '60 a seguito di un fulmine che ne determinò l'abbattimento.

Erano presenti: **Gaetano Brancaccio**, Presidente dell'Associazione Culturale “ Mario Brancaccio”, **Luca Rossetto**, Direttore Generale di Vodafone Italia, **Fabrizio Brancaccio**, Amministratore Delegato di Fiart Mare, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Teatro di San Carlo, **Prof. Sen. Fulvio Tessitore**, e il **Prof. Arch. Enrico Guglielmo**, Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici di Napoli.

Il restauro, dopo un'accurata ricerca dei documenti, dei progetti e delle riproduzioni d'epoca raffiguranti il massimo Teatro napoletano tra fine 800 e inizi 900 , sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e della Soprintendenza al teatro di San Carlo, prevede il ripristino del gruppo scultoreo sul frontespizio della facciata del teatro operante più antico d'Europa, nella sua configurazione originale, depurata dalle alterazioni successive .

L'importante restauro e la conseguente ricollocazione sono stati resi possibili grazie all'ormai consolidata partnership tra l'Associazione Culturale “ Mario Brancaccio “, il più grande cinecircolo d'Italia con oltre 8000 soci, e Vodafone, il più grande operatore di telefonia mobile al mondo che, con i suoi 20 milioni di clienti in Italia, ha a Napoli-Pozzuoli uno dei suoi centri direzionali più qualificati. Da questa collaborazione nacque già nel 2002 il restauro dei leoni di P.za dei Martiri, in precedenza oggetto di atti vandalici ad opera di ignoti.

In occasione della presentazione odierna del plastico del trittico, frutto di un'accurata ricostruzione storica che raffigura la statua Partenope e i due geni “ Commedia” e “ Tragedia”, Luca Rossetto, Direttore Generale di Vodafone Italia, ha rimarcato l'impegno dell'Azienda nel perseguire non solo strategie di business, ma anche obiettivi legati a valori aziendali ormai consolidati tra cui quello connesso alle relazioni con il territorio in materia sociale, ambientale e culturale.

Gaetano Brancaccio, Presidente dell'Associazione omonima, ha sottolineato l'importanza della collaborazione con Vodafone, auspicando che essa si proponga come modello per la valorizzazione dei beni culturali cittadini. La presentazione del restauro ha rappresentato l'occasione per

sottolineare le nuove opportunità offerte dalle norme introdotte con D.M. 3/10/2003 (che riprende la Legge Melandri del 2000) in materia di defiscalizzazione degli investimenti culturali operati dalle aziende; legislazione volta ad incentivare il mecenatismo e le nuove “sponsorizzazioni evolute” sul modello adottato negli USA.

Su questi temi e segnatamente sulle notevoli possibilità in questo settore offerte dalla città di Napoli, il Presidente dell'Associazione Brancaccio ed il Sindaco, Rosa Russo Iervolino, hanno concordato sulla necessità di promuovere una giornata di Convegno studio.